

**Il 4-3-1-2 del Chievo**



**A CATANIA L'ARGENTINO GOMEZ**

Il Catania ha «acquisito a titolo definitivo» il centrocampista offensivo Dario Gomez. Campione del mondo under 20 nel 2007 con l'Argentina, ha sottoscritto un contratto quinquennale.

riale umano che la società mi mette a disposizione, ma soprattutto giocare un calcio equilibrato e sempre con grande cuore». Al Parma fu sostituito da Di Carlo, stavolta è lui che ne eredita il lavoro.

«Qui al Chievo è come vincere lo scudetto», e c'è da crederlo, visto che negli ultimi tempi talvolta l'incastro ha funzionato e un paio di annate buone possono valere un contratto milionario. È stato così per Del Neri, ora alla Juve, e anche per Di Carlo che adesso si fa la Champions con la Sampdoria. Velocità sulle fasce e apporto dei mediani, le famose «catene di gioco» (anche il titolo della sua tesi a Coverciano nel 2003), i difensori esterni si appoggiano ai centrali di centrocampo, quindi grande responsabilità dei terzini ma anche una buona tecnica da parte dei mediani. Si parte allora dal 4-3-1-2 di Di Carlo, «senza troppe rivoluzioni, ma la possibilità di modulare in corsa». La prima col Catania: «Sarà già uno scontro diretto e sarebbe bello lanciare subito un messaggio positivo ai nostri tifosi, l'importante però non è iniziare ma finire nel miglior modo possibile».

→ **Extracomunitari in campo** Scontro aperto fra Lega e Figc

→ **Protesta l'Assocalciatori** Vogliono vacanza il giorno della Befana

# Inizio campionato al veleno, sulla prima giornata pendono minacce di sciopero

**Le acque del campionato, ancor prima del calcio d'inizio, sono tremendamente torbide. Tra le altre c'è la questione-Befana: l'associazione dei calciatori chiede di non giocare il 6 gennaio, si potrebbe arrivare persino allo sciopero.**

**COSIMO CITO**

ROMA  
citocosimo@hotmail.com

Lo scontro a tutto campo tra Lega e Federcalcio, tra Lega e Assocalciatori, tra Lega e Lega (la seconda intesa come Lega Nord) rischia di portare addirittura alla paralisi del campionato. La questione più scottante resta quella relativa al blocco dei tesseramenti per giocatori extracomunitari. La Figc ne vorrebbe uno solo, la Lega vorrebbe arrivare a due, se non a tre. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport, Rocco Crimi, avrebbe una soluzione-tampone: rinviare il giro di vite imposto dalla Federcalcio al prossimo mercato di gennaio e così concedere alle squadre di A almeno la possibilità di cambiare due giocatori invece di uno come deciso dal consiglio federale il 2 luglio. Crimi

la vede così: «Ho notato il disagio per l'improvviso mutamento delle regole decise dalla Federcalcio riguardo la questione extracomunitari a mercato aperto in maniera effettiva già da parecchi mesi. Gli extracomunitari si potevano bloccare fin da gennaio e tantissime società lo hanno fatto. Si aspettavano l'apertura addirittura a tre. Il taglio ad uno li ha veramente messi in difficoltà». Di qui l'intento di mediare tra le parti, fermo restando l'occhio di riguardo del Governo alle società, ai loro tifosi in una guerra a tutto campo messa in atto dalla Federazione nell'intento di rilanciare il calcio giovanile, i vivai e la Nazionale.

**DECISIONI RAPIDE**

Il presidente della Lega di A, Maurizio Beretta, auspica velocità: «Il mercato è in una fase caldissima e tra poco ormai chiuderà e intanto già cominciano ad arrivare ai club le istanze delle società e dei giocatori per i quali sono stati sottoscritti impegni che, stando così le cose, non potranno essere onorati. Noi tutti ci auguriamo che Crimi e Petrucci facciano tutto quello che è nelle loro possibilità nel più breve tempo possibile. Ne

va del valore del calcio, anche dei denari che poi giriamo a tutto il calcio italiano, non solo di A. Quindi bisogna fare presto e riuscire in fretta a uscire da questa situazione».

**LE ASSENZE**

L'assenza all'inaugurazione milanese dei calendari del campionato di Petrucci e Abete ha evidenziato ancora la distanza tra le parti. Beretta intanto sta lavorando con Sergio Campana alla risoluzione del contenzioso con l'Assocalciatori riguardo la firma del nuovo contratto collettivo. E intanto, su richiesta di Campana, Beretta è al lavoro per risolvere la questione-Befana: l'associazione dei calciatori chiede di non giocare il 6 gennaio, si potrebbe arrivare persino allo sciopero e al rinvio dell'inizio del campionato.

**FERRARI, MASSA SI RIBELLA**

Il pilota brasiliano della Ferrari Massa si ribella agli ordini di scuderia e assicura che domenica, nel Gran Premio di Ungheria, non permetterà a Alonso di vincere senza lottare.

nato. Beretta: «La vicenda rientra in un pacchetto di riflessioni comuni che stiamo conducendo con l'Assocalciatori. Siamo pronti a concedere la Befana, non è un problema. Dobbiamo condurre insieme però un dialogo coerente e costruttivo».

**IL LINK**

**TUTTO IL CAMPIONATO DI SERIE A**  
www.unita.it

## Atletica, due italiani finalisti Oggi Schwazer punta all'oro

Bene gli italiani all'Europeo di atletica leggera in corso a Barcellona mentre per oggi l'altoatesino Schwazer punta all'oro nei 50 km di marcia, dopo l'argento dei 20. Guadagna l'accesso alla finale del salto con l'asta senza errori Giuseppe Gibilisco, l'atleta siracusano è entrato in gara sui 5,50 m, passati al primo ten-

tativo. Quindi ha superato al primo colpo anche i 5,60, dimostrando grande sicurezza. E, benchè, già qualificato, si è ripetuto con l'asticella posta a 5.65. È invece fuori dai 12 finalisti Giorgio Piantella, autore di tre errori sul 5,60.

Anche Simona La Mantia ha raggiunto la finale del salto triplo. L'atle-

ta palermitana delle Fiamme Gialle ha terminato le qualificazioni al decimo posto, con la misura di 14,16 m. «Sono contentissima, dopo tre anni pieni di infortuni, sono finalmente tornata a certi livelli - ha commentato - ho vinto un campionato italiano ed adesso mi gioco una finale agli Europei. Al primo salto ho guardato molto la pedana, finendo per staccare lontano, ma vedevo che il vento era parecchio fastidioso e non volevo aprire con un nullo. Poi il secondo e il terzo, invece, sono entrata bene. In finale voglio il miglior salto dell'anno. Sto bene, posso farcela».